



TIPOGRAFIA

F. XII 52

SOLENNIZZANDOSI
DA' GIOVANI STAMPATORI
DELLA STAMPERIA PRIVILEGIATA DI LUGANO
LA FESTA
DELLA NATIVITÀ
DI
MARIA VERGINE
LORO PARTICOLARE AVVOCATA
Il giorno 8. Settembre dell' Anno 1752.


 He Luce è questa mai così Serena,
 Che splende d'atra notte infra gli orrori ?
 Differ volti qua giù da gli alti Cori
 Gli Spirti , onde di D I O la Reggia è piena .

Che Luce e questa ? Oh quale in Lei balena
 Aura Celeste ad infiammare i Cori !
 Oh come al nascer fuo di nuovi amori
 S'empie l' Afflita già mole terrena !

Ah cessi ogni stupor , ch' Ella è M A R I A ;
 Tanta , e sì viva luce è sol di quella,
 Che lungi nacque dalla colpa ria .

Ella è M A R I A , l'alta Regal Donzella ,
 Per lo cui puro Sen dal Ciel s'invia
 A portar luce al fuol l'eterna Stella .


 LUGANO MDCCLII. Nella Stamperia della SUPREMA SUPERIORITA' ELVETICA ; Nelle Prefetture Italiane .

Rarissima poesia che i giovani stampatori della Tipografia Agnelli fanno stampare in occasione della festa della natività di Maria Vergine, patrona di Milano, loro città d'origine.

473

Al Signor Consigliere

Vincenzo Borsa Mazzetti

Socio ed Amministratore

della Tipografica Società Elvetica

nel suo giorno Onomastico

SONETTO

Berta d'angui la testa, tetra in faccia
 E le man scarne dal rabbioso dente
 Guata l'infame Invidia la nascente
 Elvetica officina, e in se si straccia:

Di tutta foga e malfalento slaccia
 Quanti ha in se mostri il Senaro dolente,
 E te, Vuceuro, e i Socj tuoi fremente
 D'alla rovina e di dolor minaccia:

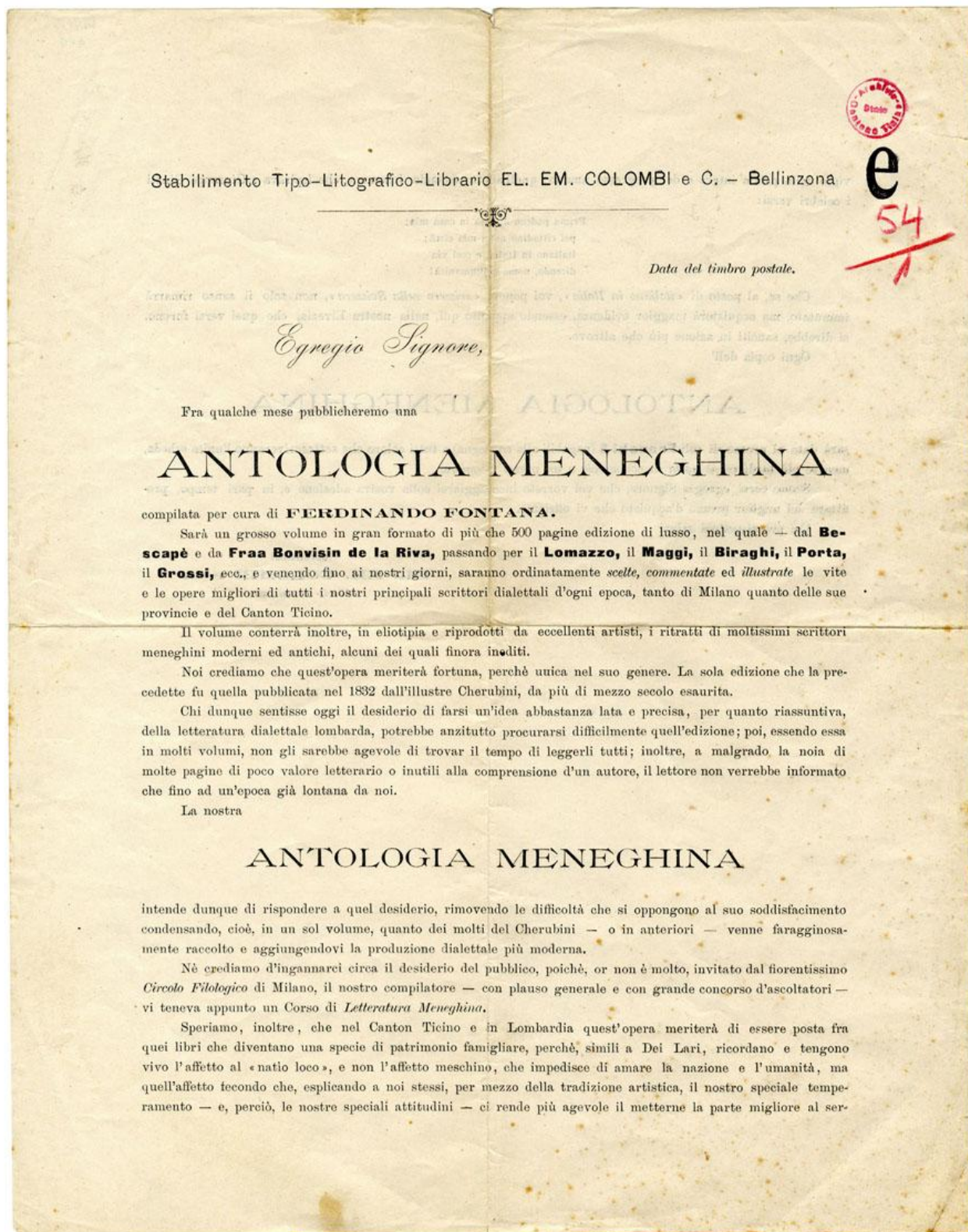
Ma, immoto scoglio in onda, l'empio sdegno
 Sprezza e prosiegui la lodata via,
 Che già il tuo nome è di trionfo un segno;

Quel nome istesso ond'oggi il Ciel s'india,
 E contro a cui vano è il livore indegno
 E il rio velen di perfida genia.

In attestato di riconoscenza e rispetto

Gli Artisti della Tipografia Elvetica.

Sonetto che gli artisti della Tipografia Elvetica stampano in occasione dell'onomastico del consigliere Vincenzo Borsa Mazzetti, fondatore ed amministratore della tipografia.



Foglio pubblicitario per la prima edizione dell' *Antologia Meneghina* di Ferdinando Fontana.

TORINO: LIBRERIA PATRIA
 VIA DE' QUARTIERI, N. 11.

DEPOSITO CENTRALE DELLA TIPOGRAFIA ELVETICA
NEGLI STATI SARDI

537/2319

LIBRERIA PATRIA

Il formato è il 16 grande. I pagamenti con accettazioni a tre mesi, in lire italiane effettive.

La mancanza di qualche articolo che fosse per avventura esaurito non dà il diritto a' committenti di rifiutare la commissione o variarne le condizioni.

EDIZIONI PROPRIE

STORIA ITALIANA GENERALE

STORIA DEI PAPI di A. Bianchi Giovini. Saranno usciti 12 volumi, sono pubblicati i primi 6 volumi.

STORIA D'ITALIA dal 1814 al 1834, in continuazione al Botta, per G. Martini, ligure; saranno 4 volumi; è uscito il 1° in due parti, a 5 fr. al vol.

STORIE FIORENTINE di M. Bruto; nuova versione con note e discorso di F. De-Boni. Saranno due vol.; il primo uscirà in agosto, a 5 fr. al vol.

Queste opere fanno parte della *Collana storica italiana nazionale* che si pubblica coll'intendimento come al manifesto 22 febb. a. c. Associandosi a tutta la *Collana* si paga 3.50 al vol.

STORIA ITALIANA CONTEMPORANEA

ARCHIVIO TRIENNALE DELLE COSE D'ITALIA, dall'Avvenimento di Pio IX all'Abbandono di Venezia. Opera pubblicata sul disegno come al Manifesto 15 gennaio 1850, senza obbligo d'associazione.

Sono usciti due volumi:

Il primo contiene: *I Preliminari della insurrezione di Milano riferiti al moto generale d'Italia*, e costa fr. 10.

Il secondo contiene: *Le cinque giornate di Milano riferite al moto generale d'Italia*, e costa fr. 12.

CARTE SEGRETE DELLA POLIZIA AUSTRIACA IN ITALIA DAL 1814 al 1848. Comprende 800 documenti originali di quel governo. Saranno circa 35 fascicoli; sono usciti otto, a fr. 1 al fasc.

DOCUMENTI DELLA GUERRA SANTA D'ITALIA, raccolta di preziose monografie storiche della nostra rivoluzione; sono pubblicati i seguenti volumi:

1. Atti ufficiali della missione di G. Camozzi in Lombardia nel marzo 1849, Cent. 80.
2. Moti insurrezionali di Como nel marzo 1849, L. 1. 10.
3. Atti del Comitato di difesa di Brescia nel marzo 1849, per G. Cassola, L. 1. 90.
4. L'Assedio di Roma per B. Del Vecchio, L. 2. 60.
5. Il Portafoglio del generale Ramorino, L. 2. 10.
6. L'Assedio di Bologna nel maggio 1849, L. 1. 65.
7. Venezia l'11 agosto, per F. Dall'Ongaro, L. 2. 10.
8. Di Daniele Manin presidente e dittatore della Repubblica Veneta, per G. Rovani, L. 3. 5.
9. Memoriale Veneto storico politico, per G. Contarini, L. 2. 95.
10. L'Assedio di Marghera e l'Artiglieria Bandiera Moro, due narrazioni, L. 2. 50.
11. Le Milizie toscane, per il generale Laugier, con agg. nuovi doc., L. 1. 80.
12. Storia della Divisione Ferrari, per M. Montecchi, con agg. nuovi doc., L. 1. 47.
13. Assedio e blocco d'Ancona in maggio e giugno col Giornale di Zambeccari, L. 2. 20.
14. Il Governo austriaco, le Società segrete e la Polizia in Lombardia, L. 2. 60.
15. Cacciata degli Austriaci da Bologna l'8 agosto 1848, L. 2. 10.
- 16, 17. La Repubblica Romana, per C. Rusconi, L. 8. 20.
18. Relazione della rivoluzione Toscana per La Cecilia. (Sotto torchio).
- 19, 20. Storia documentata della Rivoluzione Siciliana 1848-49, per G. La Farina, ministro di quel Governo, L. 9. 20.
- 21, 22. Avvenimenti militari 1848 e 49 descritti da penna austriaca, commentati e corretti dal Maggiore R. Ceroni; 2 vol., L. 8. 20.
- 23, 24. Opere politiche di V. Gioberti 1848, 49-50, con un proemio di G. Massari; due vol., L. 8. 20.

Prez. dei sudd. y. pub. } senza obb. d'ass. L. 64. 90.
 } con obb. pel seg. a 50. 48.

Catalogo dei libri disponibili presso la Libreria Patria di Torino, deposito della Tipografia Elvetica negli Stati sardi.



TOPOGRAFIA DELLA SVIZZERA ITALIANA

Libri di recente pubblicazione.

Almanacco di Ginevra, 1.^a fasc. 1849-1850, in 16.^a picc. con ritratti. Italia 1850.
 — 2.^a fasc. 1848, con ritratti.
 ANDREINI. Il Pontificato. Lugano 1851, in 16.^a
 Avvenimenti d'Austria, in 16.^a Italia, 1849.
 BERTONI. Delle condizioni agrarie nel Canton Ticino. Lugano 1851, in 16.^a
 BINI (Carlo). Scritti editi e postumi. Lugano 1850, formato *Chapmanier*.
 BLANC (Luigi). Origine e causa della Rivoluzione Francese. Prima versione italiana. Lugano 1850, vol. 2, formato *Chapmanier*.
 CARNAZZA. L'unità d'Italia. Italia 1851, in 16.^a
 — La rivoluzione e l'unità d'Italia, lettera a G. Ferrari. Italia 1851, in 16.^a
 — La monarchia è impossibile in Italia. Italia 1851, in 16.^a
 CATTANEO. Dell'istituzione di Milano nel 1848 e della successiva guerra. Memorie. Lugano 1850.
 DEL VECCHIO. Sede di Roma, in 12.^a Genova 1849.
 DE MESESTEIN. Della Repubblica democratico-rappresentativa.
 DESANGLE. Trattato delle società di commercio. Venezia 1851, in 8.^a
 PERALI. Misteri dell'inquisizione ed altre segrete segrete di Spagna, con note storiche ed una introduzione di Manuel de Comillas e con ritratti di una lettera relativa a quest'opera di Edoardo Quinet, prima versione italiana. Parigi 1847, vol. 2, in 16.^a
 FICHTER. Dell'ottimo ordinamento di uno Stato, e mezzi per garantirlo dai mali della concorrenza interna ed esterna. Lugano 1851, in 16.^a
 FONTANA (Ant.). Trattamento di lettere per facoltà di campagna. Lugano 1850, in 16.^a
 FRANSCHINI (Stefano). Nuova Statistica della Svizzera. Lugano 1847, vol. 2 in 8.^a con carta geografico-statistica della Svizzera.
 — Tavole statistiche (supplemento). Lugano 1851.
 GIOIA. Detti. Ediz. completa in due volumi che comprende gli articoli più interessanti della raccolta delle opere minori. Lugano 1850, in 8.^a
 HUMBOLDT (Alex.). Cosmos o saggio d'una descrizione fisica del mondo. Prima vers. ital. di Vincenzo Luzzati. Venezia 1850-51, vol. 2 in 8.^a
 LONDRA E GINEVRA. Lettere di un esule. Lugano 1850, in 16.^a
 NIKENBACHER. Nuovo Manuale di monete, pesi, misure, corsi di cambio, fondi pubblici. Milano 1848-1851.
 Osservazioni sul socialismo e sul comunismo, pronunciate alla traduzione di un'opera di G. W. Fichte da G. B. P. Lugano 1851, in 16.^a
 PARDESSUS. Corso di diritto mercantile, preceduto da una introduzione intorno all'origine ed ai progressi della legislazione e della giurisprudenza mercantile e susseguito da un indice analitico delle materie. Venezia 1838-41, vol. 3 in 8.^a
 PUYAT (Felice). Lettere a sei ecclesiastici. Lugano 1849.
 — La medicina in italiano.
 PECCHIO (Gius.). Storia dell'economia pubblica in Italia. Terza ediz. Lugano 1850.
 RICCARDI. Cenni storici intorno agli ultimi anni d'Italia, in 16.^a picc. Italia 1849.
 ROMAGNOLI (Gian Domenico). La Scena delle Costituzioni. Torino 1848, vol. 2 in 8.^a

ROSSETTI. Roma verso la metà del secolo XIX, in 16.^a piccolo. Parigi 1850, quinta ediz.
 SARRI (Fra Paolo). Scelte lettere inedite. Lugano 1848, in 16.^a
 SCHLESINGER. Storia della guerra d'Ungheria negli anni 1848 e 1849. Lugano 1851, in 16.^a
 SCRIBITTI LETTERARI DI UN STABILIMENTO VINCENZI. LUGANO 1847, vol. 3, formato *Chapmanier*.
 SIMONDI (Simone). Storia del risorgimento, dei progressi, del decadimento e della rovina della libertà in Italia. Seconda edizione. Lugano 1850, formato *Chapmanier*.
 — Compendio della Storia d'Italia dei secoli di mezzo. Seconda ediz. Lugano 1850, formato *Chapmanier*.
 STEIN. Storia del popolo tedesco negli anni 1848 e 1849. Lugano 1851, in 16.^a
 ULTIMI TRISTISSIMI FATTI DI MILANO, narrati dal Comitato di Pubblica Difesa. Seconda ediz. corretta e documentata, in 16.^a

SOTTO TORCHIO.

VAUABELLE (Achille de). Rivoluzione Francese. 1814 — Corso Gioviati — 1815. Storia delle due Rivoluzioni, sino alla caduta di Carlo X nel 1830, preceduta da un Compendio storico sui Borboni e sul partito realista dopo la morte di Luigi XVI. Saranno otto volumi circa, formato *Chapmanier*. Sono pubblicati i primi sei vol.
 MAZZINI. Scritti politici, raccolti dallo stesso autore, con una prefazione, ediz. nel medesimo formato degli Scritti letterari.
 SAPPÌ (Aurelio). Storia della rivoluzione romana. Due grossi volumi, formato *Chapmanier*.

AZEGLIO (Massimo?). Degli ultimi casi di Romagna. — Sulle attuali condizioni della Romagna di G. C. Carot. — La Questione italiana di M. Carot. — Lettera al Romano Pontefice di Orazio Bonicelli, dotto di teologia di filosofia, Stati Uniti d'America. — Indirizzo ai reverendissimi prelati monsignori JANNI uditori santissimo e MURRAY fasci generale. Lugano 1849, in 16.^a
 — Nicolo' de' Lupi, ovvero i Palleschi e i Piagnoni. Firenze 1845, vol. 2 in 8.^a picc. 6g.
 BALBO (Giacopo). Les Expériences d'Italie. Parigi 1844.
 BARETTI (Gius.) Serii scelti, rari ed inediti, pubblicati da P. Cusioli, con ritratto. Milano 1822, vol. 2 in 8.^a
 BELTRAMI. L'Italia, ossia scoperte fatte dagli Italiani nelle scienze, nelle arti, ecc. Lettera ad un Amico. Lugano 1834, in 8.^a
 — Le Mesique. Parigi 1830, vol. 2 in 8.^a
 BENIAMINO e le cose dell'altro mondo. Lugano 1825, in 16.^a
 BENTIVOGLIO (Carlo). Della guerra di Francia. Livorno 1831, vol. 8 in 24.^a
 BERTONI (Androgio). Cinque anni di Sacro-servizio, seconda ediz. Lugano 1847, in 16.^a
 BIANCHI-GIOVINI (A.). Biografia di Fra Paolo Sardi, seconda edizione. Zurigo 1847, vol. 2 in 8.^a picc. con ritr.
 BIANCHI-GIOVINI (A.). La filosofia di Salomone, poema biblico, 2a ediz. Lugano 1839, in 8.^a
 BIERBA (Sera). Contestate l'Antico ed il Nuovo Testamento, tradotta da G. Diopati. Londra 1825, in 8.^a, legata in pelle e scolpita a secco.
 — Detti in 32.^a
 BIBLIOTECA (Manzoni). Tradotti dai frammenti d'origine italiana, tradotti dal francese, dal tedesco e dall'ungherese ecc. Roma 1837-50, vol. 13 in 12.^a
 Biografia dei più celebri contemporanei, opera illustrata con ritratti. Milano 1841.
 BLANG (Luigi). RIVOLUZIONE FRANCESA. Storia dei dieci anni 1830-1830, prima versione dal francese. Lugano 1844-1845, vol. 8 in 12.^a
 BLAQUIERE (Edouard). Histoire historique de la révolution espagnole, suivi d'observations sur l'esprit public, la religion etc. Paris 1823, vol. 2 in 8.^a
 BLASCHKE. Filosofia della Rivoluzione e Lottone sul Cristianesimo di W. M. L. De Witt. Lipsia 1833, in 12.^a
 BLEMBENACH. Maneggio di Storia Naturale. Lugano 1823, vol. 2 in 8.^a con rami.
 BOISSIER (de Sauvoy). Nostalgia methodica sive morborum curia juxta Sydenhamii mentem et botanicorum inditum. Venezia 1773, in 16.^a
 BONAPARTE (Louis). Risposta a Sir Walter-Scott sulla vita di Napoleone. Firenze 1829, in 16.^a
 — Documenti storici e relazioni sul governo di Napoleone. Parigi 1820, vol. 3 in 8.^a
 BOTTA (Carlo). Storia d'Italia continuata da quella del Guicciardini sino all'anno 1789. Parigi 1835, vol. 15 in 18.^a con ritratto.
 — Detti. Lugano 1835, vol. 8 in 18.^a con rami.
 — Detti. Edizione completa a doppia colonna. Lugano 1835, vol. 2 in 8.^a con rami, leg. bod.
 BOTTA (Carlo). Storia d'Italia dal 1789 al 1814. Lugano 1843-45, vol. 6 in 8.^a picc.

BOUDALOU (L.). Opere complete. Cremona 1834, vol. 30 in 16.^a
 BOZZELLI. Dell'imitazione tragica presso gli antichi e presso i moderni. Lugano 1837-38, vol. 3 in 8.^a
 BRASCA (Giuseppe). Spiegazione del Vangelo per tutte le domeniche e feste dell'anno. Livorno 1837-38, vol. 15 in 8.^a
 BREHA (V. Luigi). Prolegomeni clinici per servire d'introduzione teorica allo studio pratico della medicina. Firenze, in 8.^a
 BREVE di soppressione della fu qui detta compagnia di Gesù di papa Clemente XIV. Fidalista, in 16.^a
 Brevarium consuevit ex decreto S. Concilii Tridentini. Bononiae 1827, vol. 4.
 BROUSSAIS (F. S. V.). Della irritazione e della prisa, trad. dal dott. G. B. C. Lugano (Livorno) 1829, vol. 2 in 12.^a
 BUFFON. Storia naturale, movimento ordinata e continuata per opera del conte di Lacaze. Livorno 1829-41, vol. 102 in 18.^a con rami a cent. 20 al vol.
 — Opere nuovamente ordinate dal conte di Lacaze, prima edizione ital. Venezia 1820-24, vol. 40 in 8.^a grande con 515 tavole.
 BYRON (L. Italia e la Prateria di Donat Algheri). Poema voltato dall'inglese, seconda ediz. Lugano 1827, in 8.^a
 — Dittirambi in morte di Napoleone, aggiunta l'Ordo di A. Manzoni, il 5 maggio. Lugano 1838, in 12.^a
 — Mitozora, pubblicati per Thomas Moore. Bruxelles 1830, vol. 5 in 8.^a
 CALMI (Edoardo). Poeme piemontesi e italiane. Brüssel 1847, in 16.^a
 CALVELLI. Epigrammi, 1833, in 16.^a
 CAMANELLA (Tom.). Poeme filosofiche, pubblicate per la prima volta in Italia da Giuseppe Orzelli. Lugano 1834, in 8.^a
 CANNONIERI. L'assedio d'Ancona. Firenze 1849 in 8.^a
 CANOVA. Opere scelte, con 100 rami incisi a disonore dal sig. Révol. Napoli 1849, in 8.^a
 CANTU' (Cesare). Sulla Storia Letteraria del Secolo XVII. Ragionamenti per commento ai Promessi Sposi di A. Manzoni. Lugano 1833, in 16.^a
 — Il Poema Tartaro, con una Chiave Storico-Critica. Lugano 1834, in 8.^a
 CANTU' (Ugo). Uomini giusti in Milano. Napoli, in 18.^a
 CANZONI (tre) storiche. Lugano 1832, in 16.^a
 CANZONIERE per la Gioventù Italiana. Lugano 1834, in 16.^a
 CAPEFIGUE. L'Europa durante il consolato e l'impero, versione di Gaetano Barbiere. Milano 1842, vol. 3 in 8.^a gr.
 CAPURON. Corso teorico-pratico di osteologia, trad. italiana di Gius. Font. Firenze 1838, in 8.^a gr. fig.
 CARMIGNANI (Gius.). Elementa Juris Criminalis. Romae 1829, vol. 2 in 12.^a
 CASTI (Gian Battista). Gli Annali parlanti. Londra 1841, vol. 2 in 16.^a
 — Il Poema Tartaro, con una Chiave Storico-Critica. Lugano 1834, vol. 2 in 16.^a
 — Norelle. Parigi, vol. 5 in 32.^a
 CASTI (G. B.). Li tre Giusi. Soggetti, con ritratto. Livorno 1829, in 24.^a
 CAVALIERE (il). di Marsillac. Romano trattato della storia di Francia del secolo XVII. Versione dal francese di Ferdinando Goltzmann. Lugano 1838, vol. 3 in 24.^a
 CELLINI. Opere. Venezia 1810, vol. 6 in 12.^a
 CESAROTTI. Vite dei primi 100 pontefici. Napoli 1813, in 16.^a
 CIANI (Filippo). Rapporto sulle Case penitenziarie di Ginevra, Lussana, Brera e S. Gallo,

con un progetto e piano di una nuova Casa di detenzione da erigersi in Lugano. Lugano 1841, in 8.^a, con 3 Carte Litografiche. Conoscere a chi si accorgano di A. Barozzi. Lugano 1847, seconda ediz. in 16.^a
 CLAVIER. Histoire de la franc-maconnerie. Paris 1841, in 8.^a illustré.
 CODICE CIVILE della Repubblica e Canton del Ticino. Lugano 1837, in 16.^a
 DI PROCEDURA CIVILE della Repubblica e Canton del Ticino. Locarno 1833, in 8.^a
 COLLETTA. Histoire de Naples. Paris 1840, vol. 4 in 8.^a
 COMPENDIO STORICO della rivoluzione di Parigi. Italia 1830, in 16.^a
 COMPENDIO di Storia naturale. Lugano 1836, in 18.^a
 CONSIDERAZIONI imparziali sopra la legge del celibato ecclesiastico e sul voto solenne di castità. Monaco 1829, in 8.^a
 COUSIN. Prefazione premessa ai suoi Frammenti filosofici. Lugano 1829, in 8.^a
 — Due prefazioni poste innanzi alla prima e seconda edizione dei Frammenti filosofici. Lugano 1834, in 8.^a
 CROVATA. Gritti di Giamme Rossetta, Manzoni, Perotti, Ricciarini ecc. Lussana 1847, in 10.^a
 CUOCO (Vinc.). Platone in Italia, terza ediz. riveduta, corretta e preceduta dalla vita dell'autore. Lugano 1843, vol. 2 in 32.^a
 CURTI. Breve Storia della Svizzera. Lugano 1833, in 12.^a
 — La Spagna dall'ordinamento delle cortes nel 1808 fino al 1833 tratto, dalle opere storiche di A. Burkardt. Lugano 1835, in 12.^a
 DANTE (Alighieri). La Divina Commedia, con note di Paolo Costa. Genova 1839, vol. 1 in 24.^a
 — La Commedia illustrata da Edo. Foscolo. Lugano 1843-45, vol. 4 in 8.^a, con vignette.
 DE BONI. Con la prisa. Cronaca. Lussana 1846-47.
 — Lo straripare in Lombardia. Nota. Milano 1848, vol. 2 in 16.^a
 — Raccolta degli atti ufficiali riguardanti la distruzione della Repubblica di Gracovia. Lussana 1847, in 16.^a
 — Vite dell'antico, 1849, in 24.^a
 — La congiura di Roma e Pio IX. Lussana 1838, in 12.^a
 — Biografia degli artisti. Venezia 1840, in 8.^a
 DELLA VALLE (Pietro). Il Pellegrino. Viaggio descritto da lui medesimo in lettere famigliari all'erudito suo amico Marco Schipano, divisi in tre parti, cioè: la Turchia, la Persia e l'India, colla vita dell'autore. Brighton 1843, vol. 3 in 12.^a
 DE POTTIER. Histoire du christianisme, des conciles et de l'eglise. Paris 1831, vol. 10 in 8.^a
 DICTIONNAIRE. Abrégé des sciences médicales, tenu à Paris par une partie des collaborateurs de grand dictionnaire. Milan 1821-26, vol. 15 in 8.^a
 DUMAS. Le Conte de Montecristo. Braxe-lla 1846, vol. 4 in 8.^a picc.
 — La Dame de Montevideo. Livorno, vol. 2.
 — I quarantacinque. Firenze 1847, vol. 2.
 — Acazio. Versione di Giambattista Piarce. Venezia 1845, vol. 3 in 12.^a
 FILANGIERI. Scienza della legislazione. Venezia 1814, vol. 6 in 12.^a
 FILIPPI (D. A.). Grammatica della lingua tedesca. Venezia 1835. 6a edizione in 8.^a
 — Detti. Vienna 1810, 7a edizione in 8.^a

Catalogo dei libri della Tipografia della Svizzera Italiana (1852).

MANIFESTO
DEL NUOVO GIORNALE
L'UNIONE DEL POPOLO

L'Unione del Popolo continua il concetto e il programma politico del giornale il **Popolo**.

Questa pubblicazione propugnerà gli interessi e i diritti del popolo contro la pressione crescente della oligarchia cantonale e le invasioni illegittime del monopolismo federale, senza riserbo e senza secondi pensieri.

L'Unione del Popolo, nel mentre rappresenterà le tendenze ed esprimerà i desideri dell'opposizione popolare del Ticino, s'ingegnerà a tutta possa di mantenere tra i cittadini quello spirito di concordia, di probità e di serietà di cui abbisogna principalmente l'opera dei popoli.

Il programma dell'*Unione del Popolo* non può meglio riassumersi che colla riproduzione dei pochi articoli in cui si riassume il programma dell'opposizione ticinese.

- « Fratellanza.
- « Riforma costituzionale per mezzo di una Costituente.
- « Lealtà nelle relazioni internazionali.
- « Rispetto ai trattati.
- « Sovranità Cantonale.
- « Libertà personale.
- « Libertà di domicilio.
- « Libertà di stampa.
- « Incompatibilità.
- « Incoraggiamento dell'industria e dell'agricoltura.
- « Riforma giudiziaria, processo criminale pubblico.

« Mantenimento e prosperamento dell'istruzione secolarizzata.

« Mantenimento del Liceo Cantonale a Lugano. »
 Ecco i principi che noi difenderemo col novello giornale senza tema d'incontrare l'odio di alcuni individui, e con fiducia di rappresentare i voti della grande maggioranza dei nostri concittadini, gli interessi del Cantone, ed i diritti del popolo.

Per rendere più interessante e più utile il novello periodico, la mercè di apposite corrispondenze e dei più accreditati giornali, dedicheremo almeno tre colonne del medesimo alle più interessanti notizie estere e patrie; vi aggiungeremo un bullettino commerciale ed un sunto delle pubblicazioni del Foglio Ufficiale e specialmente degli atti giuridici.

L'Unione del Popolo escirà tre volte la settimana, cioè il lunedì, il mercoledì ed il venerdì.

Il suo formato sarà perfettamente simile a quello del presente manifesto.

Prezzo di abbonamento, franco di porto: per tutta la Svizzera fr. 11 all'anno; fr. 6 per sei mesi, e fr. 4 per tre mesi: per l'estero fr. 17 all'anno; fr. 9 al semestre e fr. 5 al trimestre.

Le associazioni si ricevono in Lugano dalla Tipografia dell'Unione popolare: nel resto della Svizzera ed all'estero, presso gli uffici postali.

I redattori in capo
 AVV. GAETANO POLARI
 DOTT. AVANZINI CARLO.

AI LOD. UFFICI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI

alle Lod. Municipalità ed Amministrazioni

AGLI ONOR. UOMINI DEL FORO ED AI CITTADINI TUTTI

Onorevoli Signori,

La legge 2 giugno 1843, la quale ha istituito il *Foglio Ufficiale* del Cantone pone fra le cose da pubblicarsi a cognizione di tutti le decisioni di massima del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio in materia amministrativa e le principali sentenze dei Tribunali che pure contenessero massime di Giurisprudenza. Ma molti ostacoli, fra cui anche quello della spesa, non permisero che il provvido pensiero ottenesse esecuzione a cura dello Stato.

Si fu il sig. Avvocato Gio. Batt. Meschini che si assunse il compito di rimediare a tanta mancanza, ed all'uopo intraprese col permesso Governativo fino dal 1866 il giornale intitolato: *Repertorio di Giurisprudenza Patria*, il quale è appunto diretto in sussidio del *Foglio Ufficiale* a facilitare ai cittadini ed alle autorità tutte Cantionali, Comunali e Patriziali l'intelligenza delle leggi e discipline del Cantone e della Confederazione, mediante la esposizione dei sensi e dei criteri, coi quali vengono applicate dalle Magistrature Superiori Cantionali e Federali.

Per quanto previdenti sieno le leggi non arrivano mai a contemplare con una chiarezza incontrastabile tutti i casi che si presentano, e così lasciano luogo alle dispute ed alle liti. E secondo lo spirito della succitata legge il *Foglio Ufficiale* avrebbe precisamente dovuto raccogliendo e pubblicando i giudizi finali che succedono tanto presso il Governo ed il Gran Consiglio quanto presso i Tribunali offrire il comodo di conoscere sull'esempio delle decisioni già avvenute la soluzione che dovrebbero avere le controversie sia amministrative che giudiziarie che si vanno riproducendo, e di conseguenza portare avvertimento salutare alle parti, siano privati, siano Uffici, di troncarle fino dai primi atti, col dimostrare loro preventivamente dove la ammissione già stabilita di certi principi dovrà far cadere la ragione e dove il torto, e più insegnare la condotta, che deve preservare dai contrasti.

Ma come si disse nulla avendo potuto fare di tutto ciò il *Foglio Ufficiale*, entrò a supplirlo l'opera del sig. Avv. Meschini, ossia il *Repertorio di Giurisprudenza Patria*.

L'utile d'un giornale di questa natura è dunque troppo evidente, e viene magnificamente espresso dalla sentenza del vecchio sapiente, il quale lasciò scritto che dove è ben divulgato e reso familiare il diritto, dove è comunemente noto il modo di comprendere praticamente le leggi, le quistioni sono assai più rare che laddove non forma per così dire che una scienza privilegiata.

Il *Repertorio* ha già compiuto il decimo anno di vita ed è venuto gradatamente diffondendosi assai. Non si espone forse una contesa ad un Avvocato, senza che questi non consulti per il suo parere il *Repertorio*, e non si va forse una volta sola avanti i Tribunali, e le altre autorità senza citarlo. E quante cause o furono dalle parti appianate sul loro esordire per rispetto al significato di sentenze quadranti ai nuovi conflitti, o furono dai Dicasteri facilmente sciolte sul tracciato dell'esito di precedenti?

Per l'interesse delle Lod. Municipalità e dei Lod. Uffici Patriziali in ispecie il *Repertorio* dirige p. e. a predisporre un Regolamento, a statuire le imposte, il focatico, il testatico, il mercimonio, a contenere nella legalità le assemblee, a sorvegliare le curatele e le gestioni delle pubbliche fondazioni, ad esercitare la polizia, a discernere le incompatibilità per i funzionari, a regolare le divisioni dei beni e proventi patriziali, esso indica i più minuti doveri delle Municipalità, del Sindaco e del Segretario Comunale, spiega i rapporti che devono esistere fra le autorità Comunali e Giudici di Pace, Commissari Distrettuali, ed il Governo, le competenze dei vari dicasteri amministrativi e la procedura prescritta presso i medesimi, e fornisce insomma norme per tutti i rami dell'amministrazione pubblica.

Il *Repertorio* ebbe già di codesti benefici larghi encomj dalla Stampa del Ticino non solo, ma anche di altri Stati Confederati. E nella relazione sulla parte presa dalla Svizzera all'Esposizione Universale di Vienna fu segnalato qual organo complementare d'istruzione dello Stato.

La Riforma federale e le moltissime leggi che ne conseguono p. e. sulle cose militari, sulla conservazione dei boschi e sulle arginature, sulla caccia e sulla pesca, sulle strade ferrate, sull'espropriazione, sulle scuole, sul matrimonio e sugli atti di stato civile, sull'esercizio delle industrie e professioni, sulle banche, sulle competenze federali e cantionali e sul diritto di domicilio e di voto, e sulle spese pel culto ecc. ecc. danno poi ora così forte e nuovo impulso all'azione delle autorità tutte, e presentano un campo così intricato di diritto direbbesi vergine da rendere assolutamente necessaria la guida del *Repertorio*, il quale riporta in lingua italiana anche i principali giudizi dei Supremi Consigli e del Tribunale della Confederazione.

Impertanto il sottoscritto editore si permette di raccomandare l'abbonamento per questo giornale, che fu già qualificato per il più vantaggioso. Esso è un foglio settimanale di 16 pagine che ha il formato preciso del *Foglio Ufficiale*, e sorte in corrispondenza col medesimo; al fine di ciascun volume porta l'indice alfabetico ed ha la copertina o frontispizio per la legatura. Il suo prezzo è di fr. 6 al semestre e di fr. 3. 50 al trimestre, e per un esperimento di fr. 1. 50 al mese.

Un pensiero di economia è quello forse che nelle Lod. Municipalità segnatamente suggerirà di risparmiare la spesa, ma si rifletta che anche per Comuni e Patriziati i più ristretti l'abbonamento non reca che un carico di un paio di centesimi per anima. E si consideri che se coll'aver sul tappeto una scorta per sortire da difficoltà e contestazioni da cui si trovano pur troppo sorpresi molti Municipi ed uffici Patriziali si possono prevenire quistioni costose, la piccola posta del *Repertorio* sarà sempre esuberantemente compensata. E del resto non dovrebbe ritenersi compensata dal solo vantaggio di poter saper disimpegnare ed ordinare esattamente le incombenze in guisa di mantenere nel Paese la più costante soddisfacente fonte di pace e di armonia e di procurare sull'andamento degli affari del Comune o del Patriziato l'approvazione superiore?

I Lod. uffici e Municipi e tutti i cittadini che prendono l'abbonamento per un anno, per un semestre, trimestre, od un mese vorranno compiacersi notificarsi alla Direzione del *Repertorio* in Locarno.

Coloro invece che non credono prendere alcun abbonamento si compiaceranno di respingere allo stesso indirizzo la circolare presente.

Colla più perfetta stima e considerazione mi dichiaro
Locarno, il 24 dicembre 1875.

Devotissimo Servo
D. Mariotta, Tipografo.

P.S. — I Signori Giudici di Pace godono della riduzione del 50 p. %.
Trovansi disponibili varivolumi degli anni passati a prezzi ridotti da contrattarsi secondo le varie annate.

BELLINZONA, li 4.º Maggio 1887.

Signore,

Abbiamo il profondo dolore di annunciarvi la repentina perdita del nostro amato marito e padre

CARLO COLOMBI

Tipografo-Editore

decesso in Bellinzona il 26 Aprile p.º p.º.

Ci preghiamo informarvi che lo Stabilimento tipografico, litografico e librario, da lui finora condotto, continuerà le sue operazioni sotto la medesima ragione.

La direzione dello Stabilimento viene assunta dalla signora vedova **Teresa Colombi** con la collaborazione dei signori **Antonio, Elia ed Emilio Colombi**, suoi figli. Abbiamo conferito loro procura generale per tutti gli atti concernenti le operazioni della Casa, e vi preghiamo di prendere nota delle firme che troverete in calce alla presente.

Ci lusinghiamo che vorrete continuare ad onorarci della medesima fiducia come per il passato; assicurandovi pronto ed esatto servizio vi salutiamo distintamente

Eredi CARLO COLOMBI.

La signora vedova Teresa Colombi firmerà p. p. Carlo Colombi.

Teresa Colombi

Il signor Antonio Colombi

" p. p. Carlo Colombi.

Antonio Colombi

Il signor Elia Colombi

" p. p. Carlo Colombi.

Elia Colombi

Il signor Emilio Colombi

" p. p. Carlo Colombi.

Emilio Colombi

Necrologio del tipografo-editore Carlo Colombi,
fondatore dell'opificio (1887).

F V 28

CARATTERI

Della Fonderia di FRANCESCO VELADINI, e Comp. Stampatori in Lugano.

PETIT-TEXTE.

Ho detto, signori, che la storia è per se una sorta di enciclopedia. Spieghiamoci più chiaramente: e le ragioni che debbono confermar questo detto, sono la concisione del mio discorso. Niente arte, alcuna scienza, niun genere di letteratura può star senza i fondamenti che ha nella storia; dove che la storia può tener luogo d'ogni altra sorta di dottrina.

In poco più di cent anni tra il governo di Pericle ed il regno di Alessandro, poi tra l'età di Scipione e l'impero di Augusto fiorirono i più grandi oratori ed artisti che mai avessero a l'antica Grecia e l'Italia Romana.

GAILLARDE.

Più degni e più sicuri d'immortal gloria sono i poeti drammatici contemporanei di Boileau. La celebrità degli uomini è sempre relativa alla grandezza del successo che ebbero i loro tentativi. Il teatro costituisce sì gran parte della moderna letteratura, che noi dobbiamo aver obbligo a chiunque contribuisce a sollevare a tanta altezza.

Diremo forse che la guerra, i disastri, e la necessità di provvedere alle occorrenze della vita non lasciarono nè tempo nè luogo agli studi.

PETIT-ROMAIN.

La Francia ha ragione di vantarsi d'aver avuto per cento anni continui una serie di poeti tragici, che sollevarono e sostennero la scena in tal grado d'eccellenza, a cui niun'altra nazione è salita dopo l'atlantica.

La Spagna ne sentì prima d'ogni altro paese occidentale e settentrionale il bisogno influo.

PHILOSOPHIE.

La storia ebbe fra gli Italiani le stesse epoche che ebbe la poesia eroica, con la quale sembra avere particolare affinità. Nel risorgimento delle lettere, e nel fiorire della lingua volgare essa cominciò ad avere valorosi coltivatori in Lombardia, e si perfezionò quando i Toscani i Romani, i Napoletani vi si applicarono, e presero studiosamente a trattarla.

Nella letteratura direttamente istruttiva gli Italiani non furono né tardi, né trascurati a seguir la chiarezza ed il metodo de' libri Francesi.

CICERO SERRÉ, N.º 1.

Il corso de' poeti Lirici fu tanto maggiore, quanto è più facile comporre migliaia di sonetti, di canzoni e d'altri tali poemetti, che far un mediocre poema di mille stanze. Cagione senza dubbio di sì gran numero, e dell'elegante mediocrità de' canzonieri fu l'eccellenza mirabile del Petrarca, ed esempio del quale tutti cantarono i loro amori.

I celebri scrittori di questa sorta di libri trovarono facilmente traduttori degni di loro.

CICERO N.º 2.

La decadenza, o per meglio dire l'alterazione del gusto, cominciò a farsi sentire dopo le prime produzioni del cavalier Marini. Ma essa procedeva da più antico principio. Direi quasi, che il nuovo genio, che dopo il 1600 predominò in Italia, si vide nascere nell'età del Boiaccio.

Gli Spagnuoli, così nella volgare, come nella latina letteratura, seguirono assai da vicino gli Italiani, ma non però con lo stesso andamento.

CICERO, N.º 3.

L'ingegno umano in ogni tempo ed in ogni paese, sopra gli stessi o somiglianti oggetti forma le stesse idee. Anacronte, Catullo, Orazio, si burlavano de' vecchi severi e de' filosofi malinconiosi. Troviamo ne' poeti Persiani ed Arabi lo stesso genio. Egli si facevan belle dei dottori di quanti v'eran fra loro, che, per istituto e per sistema, professavano pietà religiosa e severità morale.

Gli studi sono diretti ora sopra una profecia, o sopra un volgar pregiudizio, ora sopra ben fondate, ed inalterabili scoperte.

SAINT-AUGUSTIN, N.º 1.

L'autorità del Muratori e di molti altri eruditi scrittori mi avea indotto a credere, che ai tempi di Carlo Magno fosse d'uopo far venire dalla Bretagna in Italia maestri delle lettere e delle scienze. Carlo Magno avanti che nulla facesse per ristornare gli studi in Italia, ebbe per maestri Pietro Pisano, e Paolino d'Aquileia.

La poesia, che in Italia era in sul meriggio nel finire del regno di Carlo V, appena mostrava nella Spagna i primi albori.

SAINT-AUGUSTIN, N.º 2.

Rotrou maestro di Corneille si perfezionò sull'esempio del discepolo, e Racine animato dall'esempio dell'uno e dell'altro li superò amendue. In un'arte che da due mill'anni in qua si è provata difficilissima, allora si pervenne ad una perfezione maravigliosa.

Quanto delle sue glorie letterarie la Francia debba a questi due o tre ingegni, forse a noi non è bisogno di dirlo.

G. ROMAIN.

Permettete o signori ch'io vi parli di lui con le parole d'un celebre scrittore Francese, che a' di nostri ne emulò la gloria e forse ne superò la dottrina.

Lo studio della morale cristiana condusse anche alcuni teologi alla filosofia morale ed alla metafisica.

P. PARANGON, N.º 2.

I tempi più deplorati dagli amatori delle lettere sono quelli, che passarono tra Giustiniano e Carlo Magno.

Venezia ebbe il Bembo, il Morosini, e Paolo Paruta.

G. PARANGON.

La storia è quella parte di erudizione, in cui generalmente siamo meno assuefatti a pensare, che dagli Arabi si coltivava.

La greca letteratura non solamente fu in quel tempo favorita,

PALESTINE.

LE satire di Lucilio, epigrammi ed altri poemetti di Catullo,

La loro industria si restringeva alla coltura della terra,

PETIT CANON.

Nè di romanzi, nè di libri poetici, l'Alemagna non avea a quel tempo ugual dovizia.

Appena correva manoscritta qualche traduzione

G. CANON.

Tutto tendeva da ogni parte a Molte cir-

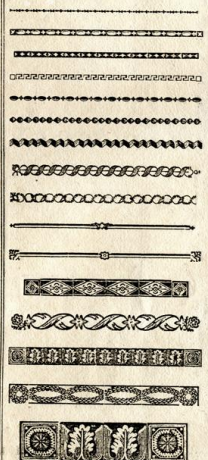
FINANCIERE.

Tutte insieme le nazioni moderne appena, dopo l'Ateneo d'it Trago, ci Offrono Due poemi Epici ricomposti Come tal.

ITALIENNE.

I soggetti propri per un tal genere di poesia sono sommamente rari

Vignettes.



N. B. si dà avviso agli stampatori che gli oggetti relativi alla stamperia (come Lettere di Due righe, Linee, Spighe, Ornati ec.) che non s'uo in questo Compendio, si troveranno ciò nullameno nelle di lui Fonderie ad ogni richiesta che gliene venga fatta. I prezzi de' suoi Caratteri s'anno pure opportunamente moderati, alle viste di ogni Stampatore.

Foglio di presentazione dei caratteri della Fonderia di Francesco Veladini.